



BAMBINO DI CIOCCOLATO

Di Maria Letizia Pontillo

L'Italia mi piace,
è sempre stata promessa di cibo e pace
fin da quando vi son arrivato,
silenzioso bambino di cioccolato.
Uomini bianchi come il latte
disprezzavano la mia gente
solo perché loro avevano le cravatte
e noi, invece, non avevamo niente.
Per fortuna, mi sorrisero i loro bambini,
"Vieni con noi, andiamo a giocare!"
e mi portarono per mano su un'altalena ai giardini:
il bambino di cioccolato per loro era speciale.
*"Spingetemi forte:
voglio toccare il cielo blu,
perché è l'unica cosa
che qui somiglia alla mia terra laggiù!"*
e spingevano forte davvero,
perché i bambini non badano al bianco e al nero,
i bambini ridono e raccolgono i fiori,
perché per loro son belli tutti i colori.
La nostra pelle così scura
vi sembra notte fonda,
vi sembra la paura,
ma Dio ci ha dato denti
tanto bianchi e tanto grandi
che, quando finalmente tutti insieme rideremo,
all'Africa nera, luce ridaremo.

